

Comunicato stampa

Il nuovo vescovo di Carpi è monsignor Francesco Cavina Monsignor Elio Tinti Amministratore Apostolico

Ecco il testo con il quale il vescovo Elio Tinti ha dato l'annuncio della nomina di monsignor Francesco Cavina a Vescovo di Carpi, lunedì 14 novembre alle 12 presso l'Aula Magna del Seminario di Carpi

Martedì mattina 8 novembre mi ha telefonato dalla Nunziatura Apostolica in Italia l'Incaricato d'Affari monsignor Luca Lorusso anticipandomi il contenuto della missiva, che mi è pervenuta il giorno dopo, 9 novembre, nella quale si comunica che a seguito delle mie dimissioni, avvenute in conformità al Can. 401§1 del C.J.C., il Santo Padre ha nominato Vescovo di Carpi il reverendo monsignor Francesco Cavina, del clero di Imola e attualmente Minutante nella II Sezione della Segreteria di Stato.

Accogliamo con gioia la nomina del nuovo Vescovo come un prezioso e indispensabile dono del Signore. Monsignor Francesco Cavina viene quale successore degli Apostoli che il Santo Padre Benedetto XVI ha scelto per noi e per la nostra Chiesa da oggi in avanti. **Lo accogliamo con fede**, coscienti che è il Signore che ce lo dona come guida, padre e pastore della nostra Chiesa di Carpi e **lo attendiamo con gioia** perché il nuovo Vescovo viene molto volentieri come ci ha manifestato nel messaggio inviato a me e alla nostra Chiesa di Carpi questa mattina.

Io personalmente ho conosciuto monsignor Francesco Cavina nel settembre 1984, quando, nominato Rettore del Pontificio Seminario Regionale di Bologna, lo incontrai mentre lui lasciava lo stesso Seminario dopo aver accompagnato come Vice-Rettore una classe dalla prima alla quarta teologia dal 1980 al 1984. Nell'anno successivo partecipò con me ad alcuni momenti formativi di quella classe, e questo contribuì a favorire una nostra reciproca conoscenza ed una fraterna stima e amicizia.

Ho telefonato a monsignor Cavina mercoledì mattina in Segreteria di Stato esprimendogli vivissimi rallegramenti e auguri a nome mio e della diocesi e assicurando la nostra preghiera.

Avendo il Santo Padre accolto le mie dimissioni con la nomina del nuovo Vescovo, per il periodo di tempo necessario per la Sua Ordinazione Episcopale e per la sua venuta in Diocesi, la Santa Sede ha nominato Amministratore Apostolico della Diocesi il sottoscritto, per cui continuo, con diversa responsabilità, a servire la Diocesi con amore e con gioia fino all'arrivo del nuovo Pastore.